

Cronaca di una gita straordinaria

# LIGURIA - DALLA COSTA AZZURRA AGLI ANTICHI BORGHI DEL PONENTE LIGURE

7-8 APRILE 2018

di Paola Pardini

Sabato 7 aprile ci siamo ritrovati con "Gli Amici" per la gita di due giorni, sulla Costa Azzurra. Devo dire che abbiamo avuto la fortuna di trovare il tempo, un poco ventoso, come del resto è in tutti i paesi che si affacciano sul mare, ma bello. L'aria è frizzante, ma è naturale perché sulle montagne più alte c'era ancora la neve.

Sorpresa! Nel gruppo, insieme a Ugo, come direttore di gita abbiamo una esordiente: la Cristiana, che ha parlato davvero poco, solo perché era afona, comunque l'ho sentita parlare in francese, e tuttavia è stata bravissima.

Siamo arrivati in mattinata in Francia al paese Roquebrune, dove abbiamo potuto visitare quello che resta del castello. Mi sono rimaste impresse le stanze delle prigioni dove venivano rinchiusi i dissidenti che contestavano l'operato dei signori di allora. In seguito siamo scesi al mare ed abbiamo percorso lo spettacolare sentiero "Le Corbusier" che, lungo costa, ci ha condotto al paese di Cap Martin sulla Costa Azzurra.

Nel pomeriggio siamo rientrati in Italia ed abbiamo visitato i giardini di Villa Hanbury. Mi hanno colpito in modo particolare le piante grasse, come le Agavi e le Aloe. Ma tutto il giardino è stato un grande spettacolo di piante e di fiori come viole, primule e tulipani.

La sera abbiamo pernottato a Bordighera e dopo una buona cena, stanca ma contenta sono andata a letto.

Al mattino abbiamo visitato tre borghi del Ponente Ligure, Apricale, Perinaldo e Dolceacqua. Ad Apricale un paese arroccato sulla collina, con una delle più belle piazze d'Italia, il Sindaco ci ha fatto da guida, raccontandoci tutta la storia del borgo. Da lì escursione fino all'altro borgo di Dolceacqua, passando per Perinaldo, piccolo borgo che ha dato i natali al famoso astronomo Giovanni Domenico Cassini. Poi abbiamo continuato fino a Dolceacqua ed in particolare abbiamo visitato il castello dei Doria. La storia di questo castello passato dai Doria ai Grimaldi ed anche ai Savoia, ci è stata raccontata dalla nostra guida ed è stata veramente interessante. Questo castello ha visto tante guerre e tanti morti per la sua conquista, essendo un punto strategico. Prima di salire sul pullman per il ritorno abbiamo mangiato la torta che l'albergo ci aveva preparato. Stanca morta ma molto soddisfatta sono ritornata a casa.

Alla prossima gita!



Il borgo di Apricale